

REGOLAMENTO D'USO TEATRO CIVICO - APPROVAZIONE.

La Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 35, 4° comma, dello Statuto Comunale, propone al Consiglio il seguente schema di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo n. 29 del 3 Febbraio 1993 all'oggetto: "Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'articolo 2 della legge 23 ottobre 1992. n. 421,"

Vista la circolare n. 6 del 4.3.1993 della Presidenza del Consiglio dei Ministri all'oggetto: "Compiti e responsabilità della dirigenza. Indirizzi per la fase di prima applicazione,"

Vista la deliberazione Commissariale in sostituzione del Consiglio Comunale n. 114 del 29.12.1992 all'oggetto: "Regolamento di attuazione della Legge 7.8.1990 n. 241 relativamente alla determinazione dei termini entro i quali debbono essere adottati i provvedimenti di competenza del Comune di Vercelli e degli Uffici Responsabili della relativa istruttoria ed emanazione";

Precisato che occorre procedere alla predisposizione di un regolamento d'uso del Teatro Civico, che, nell'uniformarsi allo spirito ed alle finalità della suindicata normativa, deve rispondere a requisiti di efficienza ed efficacia gestionale, garantendo, al massimo grado possibile, chiarezza e trasparenza del rapporto tra Pubblica Amministrazione ed utenti;

Fatto presente che, con il sottoesteso articolato regolamentare e con le attività applicative, si raggiungono, nel rispetto ed in ottemperanza alla legislazione vigente, i seguenti obiettivi:

- a) risposta rapida alla domanda degli utenti;
- b) certezza e trasparenza di rapporto con i medesimi;
- c) ottimizzazione della procedura con ridimensionamento del tempo medio per rilascio autorizzazione e del tempo-lavoro degli addetti;

- d) introduzione sistematica di meccanismi di controllo;
- e) assegnazione di compiti agli addetti, in rapporto alle varie fasi procedurali, con conseguente fissazione di responsabilità;

Atteso che i Consigli di Circostrizione hanno espresso, in merito, i seguenti pareri:

- parere favorevole all'unanimità la 5^a Circostrizione (in data 23.9.1993)
- parere favorevole all'unanimità la 2^a Circostrizione (in data 28.9.1993) con le seguenti richieste di integrazioni:

art. 21

- al 1° comma che recita "gli ufficiali, sottufficiali ed i militari di truppa della guardia di finanza", si propone di aggiungere "comandati a servizio";
- al 6° comma ove si dice "riserverà le baracche n. 20-21 ai giornali ed emittenti: si propone di eliminare la parola "località"; Si propone di eliminare il 7° comma ove si dice "sarà riconosciuto inoltre il libero ingresso ai giornalisti M. stro NASI e Dott. Fernando LOIACONO."

Fatto presente che:

- 1°) in ordine al primo comma non è possibile accogliere la proposta in quanto il testo in argomento riprende puntualmente la norma di legge;
- 2°) relativamente al 6° comma, si ritiene di accettare la proposta;
- 3°) relativamente al 7° comma si ritiene di accettare la proposta;

- favorevole all'unanimità la 4^a Circostrizione (in data 21.9.1993) con le seguenti osservazioni:

Nel merito, inoltre, il consiglio fa osservare che vi è necessità di meglio esplicitare l'art. 20:

Per quanto poi concerne l'attività di teatro vi è necessità che la prevendita dei biglietti venga fatta anche in altri giorni

diversi da quello dello spettacolo e che sia riorganizzato il servizio di guardaroba e bar.

Fatto presente che in riferimento a quanto sopra si ritiene:

- 1) l'art. 20 è sufficientemente esplicitato;
- 2) si ritiene utile consentire le prevendite dei biglietti nel solo giorno dello spettacolo per ragioni di costo ed al fine di evitare sovrapposizioni nell'utilizzo del teatro:

Fatto presente, infine, che il 1° e 3° Consiglio di Circoscrizione non hanno fatto pervenire il parere di cui è caso, nei tempi richiesti;

Dato atto che, sulla proposta di Deliberazione in esame:

- il responsabile del Servizio interessato - Dott. Antonio Buonocore, ha espresso con nota del 15.10.1993, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, come previsto dall'art. 53 della Legge 8.6.90, n. 142 e art. 73, 5° comma dello Statuto Comunale, (conformità alla normativa e regolarità tecnico-procedurale);
- il responsabile di Ragioneria, Dott. Gianniero Anadone, ha espresso con nota del 15.10.93, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come previsto dall'articolo 53 della Legge 8/6/1990, n. 142 e art. 73, 5° comma dello Statuto Comunale, (conformità alla normativa contabile, legittimazione alla spesa, coerenza con la situazione di Bilancio sotto l'aspetto economico-finanziario, esatta imputazione della spesa);

Dato altresì atto che il Segretario Generale del Comune, Dott. Mario Dattrino, ha espresso, con nota del 15.10.93, come previsto e richiesto dall'art. 53 della Legge 8.6.90, n. 142 e art. 71, 3° comma, dello Statuto Comunale, parere favorevole all'adozione della presente proposta di deliberazione, non avendo riscontrato cause ostative sotto il profilo della legittimità;

D E L I B E R A

- 1°) - di approvare il Regolamento d'uso del Teatro Civico

composto da n. 24 articoli, nel testo che segue:

ART. 1

Il Teatro Civico é a disposizione di Associazioni, Enti Pubblici, Ditte, privati cittadini e, comunque, di chi ne farà richiesta. Tale struttura potrà però essere utilizzata esclusivamente per lo svolgimento di:

- a) Spettacoli dal vivo;
- b) Manifestazioni commerciali e pubblicitarie;
- c) Manifestazioni varie: convegni, conferenze ecc.

E' tassativamente vietata l'effettuazione di proiezioni cinematografiche e di concerti che comportino l'uso di apparecchiature audiofoniche che generino pressioni acustiche superiori ai limiti di legge (D.L. 15/8/91 n° 277)

ART. 2

La richiesta di utilizzo comporta l'accettazione, piena e senza riserve od eccezioni, del presente regolamento, copia del quale, ai fini di cui sopra, dovrà essere sottoscritto dal richiedente all'atto della presentazione dell'istanza.

ART. 3

Il Foyer del Teatro Civico, per la sua natura di spazio con funzione di disimpegno, potrà essere utilizzato, esclusivamente, per l'effettuazione di servizi di supporto ed accoglienza all'attività principale in corso di svolgimento nel Teatro. L'utilizzo del locale "biglietteria" potrà essere autorizzato per la prevendita solo nei giorni di effettuazione delle iniziative.

ART.4

E' esclusa qualsiasi attività di carattere espositivo, di qualsivoglia natura e genere in qualsiasi spazio dell'edificio. Laddove il Comune installi idonee attrezzature ed ottenga il prescritto nulla-osta di agibilità da parte della Commissione Provinciale di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo, tale divieto, non si intenderà più operante.

In tali occasioni, comunque, il Comune non assumerà alcuna responsabilità circa la sicurezza del materiale esposto od installato.

Il materiale di carattere pubblicitario ed informativo potrà essere esposto esclusivamente negli spazi e nei contenitori allo scopo deputati.

Sono altresì esclusi rinfreschi (data la mancanza di spazi idonei) e lo svolgimento di attività similari.

Sono consentiti buffet freddi solamente nel Foyer del Teatro, utilizzando allo scopo esclusivamente le attrezzature bar (bancone) e ferma restando il rispetto delle prescritte norme di igienicità.

E' tassativamente vietato portare nella sala di spettacolo lattine, bicchieri e comunque bevande di qualsiasi specie.

Tutte le consumazioni dovranno essere consumate al bar del Teatro (se funzionante).

E' obbligatorio depositare al guardaroba (se funzionante) ombrelli, cappelli, apparecchi fotografici, registratori e video registratori, telefoni portatili.

E' altresì vietato appoggiare indumenti sugli schienali delle poltrone o sulle poltrone eventualmente libere.

ART. 5

L'utilizzo del Teatro Civico potrà essere autorizzato in uso per lo svolgimento delle iniziative di cui all'art. 1, a condizione che le medesime siano compatibili con le caratteristiche strutturali della sala e con la sua dotazione di impianti tecnici e di attrezzature.

ART. 6

La richiesta di utilizzo dovrà specificare il tipo di iniziativa che si intende svolgere presso il Teatro, le necessità tecniche e quanto altro occorrente per consentire la valutazione di compatibilità di cui all'art.5 . Nella richiesta dovrà inoltre essere precisato se si intende usufruire del servizio bar, servizio guardaroba , della galleria e dei palchi.

Dovranno inoltre essere precisati i giorni e gli orari di impegno

della struttura distinguendo fra giorni di allestimento e /o prove (aperte o meno al pubblico) ed i giorni di svolgimento dell'iniziativa.

ART. 7

Le richieste di utilizzo, redatte per iscritto, dovranno pervenire al Settore Attività Culturali e per il Tempo Libero, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della manifestazione, risultanti dalla data di ricevimento (protocollo apposto dal citato Settore). La domanda di utilizzo dovrà essere compilata sugli appositi moduli messi a disposizione dal Settore Attività Culturali e per il Tempo Libero e corredata dai documenti richiesti. L'atto autorizzativo dovrà tener conto della concreta possibilità del Comune di mettere a disposizione dei richiedenti la predetta struttura.

L'utilizzo del Teatro, previa istruttoria dell'ufficio interessato, sarà autorizzato dal Direttore del Servizio Attività Culturali e per il Tempo Libero.

In caso di rinuncia o spostamento di data qualora si sia già provveduto ad autorizzare l'uso del teatro Civico, il titolare dell'autorizzazione è tenuto comunque - a titolo di penale - al pagamento della tariffa stabilita od a versamento, in caso di spettacoli dal vivo che prevedano il pagamento del biglietto d'ingresso, di una cifra pari alla cauzione, fissata con provvedimento del Direttore del Settore Attività Culturali e per il Tempo Libero.

Laddove è invece richiesto, contestualmente o necessariamente, il patrocinio dell'Ente, le istanze dovranno essere presentate almeno 30 giorni prima dell'effettuazione dell'iniziativa.

ART. 8

Le tariffe giornaliere (intendendosi per tali anche le tariffe da applicare per l'utilizzo che implichi un uso della sala limitato ad una sola parte della giornata) sono fissate dal competente organo elettivo nell'ambito del provvedimento generale relativo alla copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale. Non è consentita la concessione in uso gratuito.

ART. 9

Nel caso in cui si verifichi più di una richiesta per la medesima giornata, potrà essere autorizzato l'utilizzo del Teatro a tutti i richiedenti, verificatane la disponibilità, fermo restando per ciascuno di essi l'obbligo di versare la tariffa per intero.

ART. 10

La tariffa é applicata per tutte le giornate in cui il Teatro Civico é impegnato, in conseguenza ed in dipendenza dell'attività/manifestazione oggetto della concessione.

ART. 11

La tariffa dovrà essere versata presso il Settore Provveditorato (Ufficio Economato) e la ricevuta di avvenuto versamento dovrà essere trasmessa - entro il giorno successivo -, dal citato Ufficio al Settore Attività Culturali e per il Tempo Libero. In caso di mancato pagamento, il Direttore del Settore Attività Culturali e per il Tempo Libero non darà corso all'autorizzazione.

ART. 12

Al fine di consentire la valutazione della reale portata Commerciale/Pubblicitaria dell'iniziativa e di permettere la corretta statuizione della tariffa da applicare, il richiedente dovrà esibire al Settore Attività Culturali e per il Tempo Libero la riproduzione - anche in bozza e/o in elaborato grafico - del materiale e/o delle attrezzature da distribuire e/o installare in conseguenza dell'utilizzo.

ART. 13

Il titolare dell'autorizzazione dovrà espletare, a propria cura e spese, tutti gli adempimenti amministrativi e di legge relativi alla manifestazione per cui viene utilizzato il Teatro, munendosi di tutte le autorizzazioni prescritte dalle vigenti disposizioni in materia. Il predetto dovrà, comunque, esibire, al Settore Attività Culturali e per il Tempo Libero in caso di spettacolo, copia della domanda e del versamento delle spettanze per il

servizio di vigilanza ai Vigili del Fuoco entro 7 giorni dallo svolgimento dell'iniziativa, nonchè il certificato di agibilità E.N.P.A.L.S., ed il nulla-osta S.I.A.E. ove richiesto dalla normativa. Tali documenti dovranno essere prodotti entro il primo giorno lavorativo antecedente lo svolgimento dell'iniziativa;

ART. 14

Il titolare dell'autorizzazione dovrà utilizzare il Teatro secondo l'agibilità accertata e riconosciuta dalla Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, e pertanto il modesimo dovrà avere cura di limitare il numero degli spettatori a quello prescritto nel verbale di agibilità rilasciato dalla predetta Commissione.

Le attrezzature elettro acustiche e dispositivi di comando luci, con i relativi cavi di collegamento (amplificatori, mixer ecc.) dovranno, esclusivamente, essere installate nella zona compresa tra il palcoscenico e la balaustra, oppure nelle due barcacce laterali del palcoscenico, nel caso le stesse risultino libere. Qualora il Comune individui ed attrezzi idonei spazi ed ottenga il prescritto nulla osta da parte della Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, il mixer audio potrà essere ivi installato.

E' comunque tassativamente vietata la posa di cavi elettrici e/o audiofonici volanti o passanti nella zona aperta al pubblico.

ART. 15

L'autorizzazione all'utilizzo prevede - di norma - a carico del Comune, oltre alla messa a disposizione della struttura e delle attrezzature ivi installate, anche l'effettuazione dei servizi di apertura e chiusura, assistenza tecnica (1 elettricista recitativi e 1 macchinista), pulizia, maschere (1 maschera palchi, 2 platea, 1 galleria) e nei casi previsti al punto 3) del verbale del 28.1.93 della Commissione Provinciale di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo, servizio sostitutivo di sorveglianza antincendio e pronto intervento.

I restanti servizi, se necessari, dovranno essere effettuati a

cura e spese del titolare dell'autorizzazione e non comporteranno alcuna diminuzione della tariffa dovuta al Comune.

Qualora, per ragioni straordinarie non sia possibile fornire i servizi predetti, il Direttore del Settore Attività Culturali e per il Tempo Libero potrà ugualmente autorizzare l'utilizzo del Teatro previa accettazione formale della mutata situazione da parte del titolare dell'autorizzazione.

ART. 16

Per le manifestazioni nelle quali fosse prevista dall'organizzazione la ripresa televisiva, il titolare dell'autorizzazione é tenuto a dichiararlo espressamente ed a richiedere autorizzazione al Direttore del Settore Attività Culturali e per il Tempo Libero ed al Direttore del Settore Manutenzione per i collegamenti cavi e luogo di riprese.

ART. 17

Il titolare dell'autorizzazione si impegna ad utilizzare la struttura con tutte le cautele necessarie ed opportune. In ogni caso sarà responsabile dei danni, delle perdite e dei deterioramenti arrecati al complesso, alle sue parti, pertinenze, dotazioni, accessori, impianti, servizi e quanto altro, da chiunque e comunque prodotti, per qualsivoglia motivo o causa avvenuti e verificatisi in conseguenza ed in dipendenza dell'autorizzazione, prima, durante e dopo l'utilizzo del Teatro. Ove si determinino tali situazioni, il titolare dell'autorizzazione dovrà risarcire il Comune sulla base di stime, opportunamente documentate dall'Ente. Indipendentemente dai citati risarcimenti, il titolare dell'autorizzazione potrà essere obbligato dal Comune a provvedere direttamente, a sue spese, e se richiesto anche a sua cura, secondo le prescrizioni e nei tempi stabiliti dall'Ente, alle opere di ripristino rese necessarie. Il Comune dovrà comunque ritenersi indenne da ogni pretesa di indennizzo o compenso di sorta, interamente e senza riserve od eccezioni.

ART. 18

Il titolare dell'autorizzazione sarà altresì responsabile dei danni diretti ed indiretti, causati a persone o cose, in conseguenza ed in dipendenza della medesima all'utilizzo, sia all'interno che all'esterno del Teatro, mallevando il Comune stesso da qualsiasi tipo di azione, pretesa o richiesta, che possa da chiunque e comunque promuoversi in relazione a quanto oggetto e conseguente alla concessione.

ART. 19

L'autorizzazione all'utilizzo del Teatro comporta altresì l'uso delle attrezzature di cui essa è dotata. I medesimi potranno comunque installare attrezzature tecniche, supplementari materiali e quanto altro necessario per lo svolgimento della manifestazione. Dovranno, a tal fine, essere appositamente autorizzati dai competenti Settori Comunali. In ogni caso il Comune resterà esonerato da ogni e qualsivoglia responsabilità per manomissioni, furti, incidenti, danneggiamenti o quanto altro dovesse verificarsi in conseguenza ed in dipendenza di quanto sopra.

Sono comunque vietate le attività che interessino le strutture murarie (pareti, volte, colonnati).

All'installazione e ripristino dovrà provvedere il titolare dell'autorizzazione a propria cura e spesa. I tempi massimi di ripristino, fermo restando, quanto previsto dall'art. 10 saranno fissati dal Direttore del Settore Attività Culturali, di concerto con il Direttore del Settore Manutenzione.

ART. 20

Laddove il Teatro, pur se già autorizzato l'uso, si rivelasse o fosse dichiarato indisponibile o inutilizzabile, e ciò in qualsiasi momento e per qualsivoglia motivo od evenienza oggettiva, il Direttore del Settore Attività Culturali o per il Tempo Libero, senza alcun obbligo di preavviso, procederà alla revoca dell'utilizzo, anche in via informale, fatta salva la successiva adozione dei necessari provvedimenti.

In tal caso il Comune è sollevato da ogni obbligo di rimborsare ai concessionari qualsiasi spesa da essi sostenuta od impegnata,

ovvero di corrispondere qualsiasi risarcimento di eventuali danni o indennizzo, a qualsivoglia titolo richiesto. Resta salvo il diritto per il titolare dell'autorizzazione al rimborso della tariffa eventualmente versata per la parte relativa alla/e giornata/e di mancata fruizione del Teatro.

ART: 21

Hanno ingresso libero al Teatro Civico, a sensi dell'art.18 del D.P.R. n. 640 del 26.10.72, i funzionari dell'Amministrazione delle Finanze (muniti di speciale tessera di riconoscimento), gli ufficiali, sottufficiali ed i militari di truppa della Guardia di Finanza, i funzionari e gli agenti dell'Ente pubblico concessionari del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta e dei tributi connessi alla Società Italiana Autori Editori.

A sensi dell'art.81 del T.U. Leggi di Pubblica Sicurezza e art.146 e seguenti del Regolamento di esecuzione, hanno ingresso libero gli ufficiali e gli agenti di P.S. comandati al servizio ed i membri della Commissione di Vigilanza teatrale muniti di apposita tessera rilasciata dal Prefetto nonché i funzionari della Direzione Generale dello Spettacolo comandanti al servizio di controllo in base ad apposita tessera rilasciata dal Ministero.

Il Comune od il titolare dell'autorizzazione riserveranno, in ogni occasione, il Palco N. 1 al Signor Prefetto, nonché il palco N. 3 al Sig. Questore e funzionari da lui delegati, ed al Comandante dei Carabinieri e funzionari da lui delegati, nonché il palco N. 5 a funzionari incaricati a seguire le competenze del già Ministero dello Spettacolo eventualmente presenti a fini ispettivi o di controllo. Qualora tali incaricati non fossero presenti in teatro, il palco N. 5 potrà essere messo in vendita.

Sarà inoltre messo a disposizione il Palco N. 7 al Presidente del Tribunale e funzionari da lui delegati.

A sensi dell'art.18 del citato D.P.R. 640 il Comune rilascerà per ciascun spettacolo o attività soggetto ad imposta, due tessere gratuite a disposizione dell'Ufficio del Registro e dell'Ispettorato delle Tasse e delle Imposte Indirette sugli Affari, competenti per territorio, nonché un posto, di prima

categoria, all'Intendenza di Finanza e precisamente:

- Ufficio Registro (poltrone 19/17 - fila B)
- Ispettore Tasse e Imposte Indirette (poltrone 19/17 - fila C)
- Intendenza di Finanza (poltrona 14 - fila B)

Saranno a disposizione del Sindaco, che ospiterà l'Arcivescovo, i palchi n° 2 e n° 4 solo per manifestazioni ufficiali; in tali occasioni sarà altresì a disposizione del Presidente dell'Amministrazione Provinciale il palco N. 6:

Resta inteso che per tutte le altre manifestazioni i suindicati 3 palchi potranno essere messi in vendita:

Il titolare dell'autorizzazione si impegna, in ogni occasione, a riservare, nei termini citati, le sopraindicate poltrone e palchi. I restanti palchi potranno essere messi in vendita. Il Comune, inoltre, per le iniziative organizzate direttamente, riserverà le baracche n. 20 e n. 21 ai giornali ed emittenti con la precisazione che sarà consentito l'esercizio di tale prerogativa ad un solo giornalista per testata o emittente regolarmente accreditato, con lettera formale, del proprio Direttore - ad ogni singola iniziativa - indirizzata al Direttore del Settore Attività Culturali e per il Tempo Libero entro il giorno lavorativo immediatamente antecedente lo svolgimento della manifestazione. Restano salve ed impregiudicate le facoltà di libero ingresso previste dalla normativa vigente in materia.

ART. 22

Il titolare dell'autorizzazione riconosce all'Ente la facoltà di vigilanza sull'esercizio dell'utilizzo, nonché sull'osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente regolamento.

A tal fine l'Ente potrà eseguire in qualsiasi momento le verifiche ed i controlli necessari ed in tal senso il titolare dell'autorizzazione si obbliga a consentire il libero accesso al Teatro al personale comunale regolarmente accreditato dal Settore Attività Culturali e per il Tempo Libero.

ART. 23

Qualsiasi inosservanza, da parte del titolare dell'autorizzazione, delle norme stabilite nel presente regolamento, senza che occorra

diffida, comporta la revoca immediata dell'utilizzo, negli stessi termini, con le stesse modalità ed alle stesse condizioni di cui all'art. 20, con la sola eccezione della tariffa, che non sarà rimborsata, ma sarà introitata dall'Ente. Tali inosservanze, inoltre, daranno luogo all'eventuale risarcimento danni arrecati al Comune e pregiudicheranno la possibilità di ulteriori atti di concessione.

ART. 24

Nei locali del Teatro é tassativamente vietato fumare, come previsto dalla legge: Il titolare dell'autorizzazione é pertanto ritenuto responsabile dell'applicazione della legge n. 584 dell'11/11/1975.

2°) - di dare atto che il sopracitato Regolamento entrerà in vigore e sarà efficace ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, decorsi i termini della 2° pubblicazione ex art. 96 dello Statuto Comunale.
